



CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Viale Mecenate, 29/C - 52100 AREZZO - Tel. 0575-22711 - Fax 0575-353526 - Codice Fiscale: 80000930513
Sito Internet: www.cassaedilearezzo.it – Indirizzo e-mail: info@cassaedilearezzo.it

Prot. n. 614

Arezzo, 1° Dicembre 2004

ALLE IMPRESE INDUSTRIALI ISCRITTE
LORO SEDI

CIRCOLARE N° 10

Oggetto: **trattamento economico per infortunio.**

In attuazione di quanto previsto dal rinnovo del CCNL del 20.05.2004 e dell'accordo del 10.11.2004, si comunica che il trattamento economico di infortunio per il periodo di carenza INAIL, relativamente alle imprese che applicano il contratto dell'industria, è così modificato:

1. il settimo comma dell'art. 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro è modificato come segue:
“Le quote orarie di cui al comma precedente sono calcolate applicando alla retribuzione oraria come sopra specificata i coefficienti seguenti:
a) dal 1° giorno successivo al giorno dell'infortunio o alla data di inizio della malattia professionale e fino al 90° giorno di assenza: 0,2538;
b) dal 91° giorno in poi 0,0574.”
2. il penultimo comma dell'art. 28 del CCNL è modificato come segue
“Per il giorno dell'infortunio, la percentuale del 4,95% per i riposi annui di cui all'art. 5, è erogata per intero direttamente dall'impresa all'operaio. Per il 1°, il 2° ed il 3° giorno successivi al giorno dell'infortunio o alla data di inizio della malattia professionale, tale percentuale è erogata nella misura del 60% (2,97%).”
3. in conseguenza di quanto sopra, ai fini del rimborso o conguaglio da parte della Cassa Edile all'impresa, il terzo comma dell'allegato L) al CCNL è modificato come segue:
“Malattia
OMISSIS
Infortunio e malattia professionale
a) dal 1° giorno successivo al giorno dell'infortunio o alla data di inizio della malattia professionale e fino al 90° giorno di assenza: 0,234;
b) dal 91° giorno in poi: 0,045.”
4. le modifiche sopra indicate entrano in vigore dal **1° novembre 2004**.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento in merito, inviamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Giovanni Pianigiani)